DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 447

Disposizioni per i CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024.";
- di stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
- 3. di dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
- 4. di stabilire la pubblicazione a cura della struttura proponente dei contenuti specifici delle disposizioni in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione

"Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionali in versione integrale

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024."

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;

VISTA la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 26 novembre 2018 sulla promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero (2018/C 444/01);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 5 aprile 2022 relativa alla mobilità dei giovani volontari nell'Unione europea (2022/C 157/01)

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di

certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, sulle "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";

VISTO l'Atto del Dirigente del Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN);

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- per ottenere l'iscrizione al ruolo degli Agenti di affari in mediazione, istituito presso ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, gli aspiranti devono possedere i requisiti indicati dall'art. 2, comma 3 della legge 39/1989.
- tra i requisiti previsti, l'art. 2, comma 3, lettera e) indica in particolare la frequenza di un corso di formazione preparatorio e il superamento di un esame da svolgersi presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi dell'art.1 del Decreto 7 ottobre 1993, n. 589;
- i corsi di formazione preparatori per la qualifica di Agente di affari in mediazione sono erogati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano direttamente o attraverso soggetti accreditati secondo il vigente sistema di formazione professionale e/o attraverso soggetti specificamente autorizzati in base alle disposizioni adottate da ciascuna Regione e Provincia Autonoma;

Considerato che:

- in sede di Conferenza delle Regioni del 22/02/2024, sono state adottate le "LINEE GUIDA PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE", che stabiliscono lo Standard professionale e formativo dell'AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE nonché le relative modalità di attuazione;
- essendo mutato l'assetto normativo nazionale e, con il presente atto, quello regionale, per effetto dell' Art. 11 Efficacia del provvedimento di Riconoscimento delle "LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA' FORMATIVE AUTOFINANZIATE" adottate con D.G.R. n. 879/2018, i riconoscimenti dei corsi rilasciati agli organismi formativi regionali si considerano decaduti d'ufficio e per il rilascio di nuove autorizzazioni sarà necessario riproporre i progetti;

RITENUTO di dover procedere al recepimento delle precitate Linee Guida, con il presente provvedimento si intende:

- fornire le "DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024." come da Allegato A al presente Atto;
- stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
- dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
- stabilire la pubblicazione dei contenuti specifici degli standard in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
- pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale in versione integrale, a cura della struttura proponente.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. del 7 agosto 2024, n. 1161 Esito Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. K) della L.R. 7 del 1997, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 22.2.2024.";
- di stabilire che gli organismi formativi già titolari di riconoscimento del corso di Agente di Affari in Mediazioni, al fine di poter avviare nuovi corsi, debbano presentare nuova istanza di riconoscimento e relativo formulario di progetto secondo le disposizioni ci cui al presente provvedimento;
- 3. di dare atto che la scheda tecnica relativa al percorso in oggetto, attualmente presente nel DB del Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore (RRQPN), sul portale www.sistema.puglia.it, sarà modificata a cura della Sezione Formazione in relazione alle presenti nuove disposizioni;
- 4. di stabilire la pubblicazione a cura della struttura proponente dei contenuti specifici delle disposizioni in oggetto, di cui al suddetto allegato al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione "Repertorio Regionale", al fine di favorirne la massima diffusione;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sui siti istituzionale in versione integrale

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.



LA RESPONSABILE E.Q.

"Attuazione sistema delle Competenze"

(Rossana Ercolano)

firma

LA DIRIGENTE di Sezione "Formazione"



Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione.

LA DIRETTORA di Dipartimento

"Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione"

(Silvia Pellegrini)



L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale



DISPOSIZIONI PER I CORSI DI FORMAZIONE PREPARATORI ALLA PROFESSIONE DI AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONI

ai sensi della legge 39/1982 e del DM 7 ottobre 1993 n. 589 ed in coerenza con le linee guida adottate in conferenza delle regioni il 22.2.2024

Premessa

Le presenti Disposizioni disciplinano, in ambito regionale, i corsi di formazione preparatori alla professione di agente di affari in mediazione.

Per ottenere l'iscrizione al ruolo degli Agenti di affari in mediazione, istituito presso ciascuna Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, gli aspiranti devono possedere i requisiti indicati dall'art. 2, comma 3 della legge 39/1989.

Tra i requisiti previsti, l'art. 2, comma 3, lettera e) indica in particolare la frequenza di un corso di formazione preparatorio e il superamento di un esame da svolgersi presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi dell'art.1 del Decreto 7 ottobre 1993, n. 589.

Le disposizioni di cui al presente atto sono coerenti con le linee guida per i corsi di formazione preparatori alla professione di agente di affari in mediazione adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 22.2.2024 n. 24/30/CR06/C17-C11.

1. Descrizione della figura professionale

L'agente di affari in mediazione è colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza (art. 1754 Codice Civile).

L'attività di mediazione si distingue nei rami di:

- a) agente immobiliare: che svolge attività per la conclusione di affari relativi ad immobili ed aziende;
- b) agente merceologico: che svolge attività per la conclusione di affari concernenti merci, derrate e bestiame;
- c) agente con mandato a titolo oneroso: che svolge attività per la conclusione di affari relativi ad immobili od aziende;
- d) agente in servizi vari: che svolge attività per la conclusione di affari relativi al settore dei servizi, nonché tutti gli altri agenti che non trovano collocazione in una delle sezioni precedenti.

Lo standard formativo della Figura, come descritto nelle tabelle dettaglio contenuti del corso in allegato 1 del presente documento, è inserito nel Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN), e afferente al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali contenute nel "Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali" di cui al D.I. 30 giugno 2015.

2. Referenziazioni statistiche

CODICE CP 2011	3.3.4.2.0 - Agenti di commercio		
	3.3.4.5.0 - Agenti e periti immobiliari		
CODICE ATECO 2007	46.1 – Intermediari del commercio;		
	68.31- Attività di mediazione immobiliare		
SETTORE ECONOMICO-PROFESSIONALE	12 - Servizi di distribuzione commerciale		
PROCESSO DI LAVORO	Intermediazione commerciale e immobiliare		
AREE DI ATTIVITA'	12.02.01 - Realizzazione delle attività di intermediazione commerciale di prodotti alimentari e non alimentari;		
	12.02.02 - Gestione dell'agenzia di intermediazione immobiliare;		
	12.02.03 - Perizie tecniche su immobili per compravendita/affitto;		
	12.02.04 - Servizio di Intermediazione compravendita/affitto di immobili		
LIVELLO EQF	Livello 4 (tale riferimento è indicativo in attesa di attribuzione formale sulla base della procedura di referenziazione di cui al DIM 8 gennaio 2018)		

3. Articolazione del percorso

Il corso di formazione preparatorio per l'abilitazione di Agente di affari in mediazione è di 150 ore complessive. Esso si articola in diversi moduli teorici: il modulo A, comune a tutte le Sezioni, e i moduli alternativi B e C, in funzione della specifica sezione di mediazione prescelta, come da tabelle in allegato 1.

Il 50% del monte ore teorico (ossia 75 ore) può essere erogato in modalità FAD (Formazione A Distanza) conformemente all'Accordo n.21/181/CR5a/C17 del 3.11.2021 "Linee Guida sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome. Di tali 75 ore almeno 60 devono essere svolte in modalità sincrona e al massimo 15 ore in modalità asincrona

4. Soggetti attuatori

I corsi di formazione sono erogati da organismi formativi accreditati ai sensi della DGR n.1474 del 2 agosto 2018 e DGR n.358 del 26 febbraio 2019 e da organismi formativi appositamente autorizzati ai sensi del quadro normativo vigente.

Nello specifico, i percorsi formativi di cui alla presente delibera potranno essere riconosciuti e autorizzati dalla Regione, secondo quanto previsto dalla DGR n. 879 del 29 maggio 2018, relativa alla formazione c.d. autonomamente finanziata.

5. Requisiti di accesso al corso

I requisiti di ammissione al corso sono:

- a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado
- b) Diploma professionale di Istruzione e formazione professionale corrispondente al 4° livello EQF
- c) Titoli quinquennali del vecchio ordinamento degli istituti professionali
- e) Compimento del 18esimo anno di età

I requisiti di cui alle lettere a, b e c sono alternativi tra di loro.

Per tutti i cittadini stranieri è, inoltre, indispensabile la conoscenza della lingua italiana, orale e scritta, al fine di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere documentata da apposita attestazione ovvero verificata attraverso un test di ingresso, di livello minimo B1, secondo gli standard definiti nel "Common European Framework of Reference for Languages - CEFR" ("Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue - QCER") del Consiglio d'Europa.

Tutta la documentazione va conservata agli atti da parte del soggetto erogatore.

6. Formatori

I docenti devono essere in possesso di laurea pertinente alla materia d'insegnamento e/o almeno 3 anni di esperienza nell'attività professionale oggetto di insegnamento.

7. Riduzione del percorso formativo

La frequenza e conseguimento dell'abilitazione di uno dei due percorsi di agente di affari in mediazione, consentono la partecipazione all'altro corso per l'abilitazione non posseduta relativa a diversa sezione con riduzione oraria pari al modulo comune e contenuti formativi già fruiti; in tal caso il secondo percorso avrà durata ridotta e avrà ad oggetto il solo modulo specifico.

8. Esame finale e attestazione

L'obbligo di frequenza del corso di formazione è fissato nella misura dell'80% del monte ore totale. A conclusione del corso è prevista un verifica finale con commissione composta da membri "interni" all'organismo di formazione; in caso di superamento con profitto della verifica finale viene rilasciato da quest'ultimo organismo un attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti.

9. Disposizioni transitorie

Le presenti disposizioni si applicano ai corsi avviati a seguito dell'approvazione della presente delibera.

Gli organismi formativi interessati ai percorsi oggetto del presente provvedimento dovranno presentare istanza di riconoscimento corso secondo le nuove disposizioni.

Restano validi gli attestati conseguiti a seguito di corsi autorizzati prima dell'adozione del presente atto sulla base delle disposizioni in vigore prima dell'approvazione dello stesso.

ALLEGATO 1 DETTAGLIO CONTENUTI DEL CORSO

MODULO A – COMUNE A TUTTE LE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Competenza 1: Gestire le informazioni sui beni in vendita

Conoscenze

- Nozioni di legislazione sulla disciplina della professione di mediatore
- Elementi di diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni, ai contratti, alla mediazione ed al mandato
- Elementi di diritto privato: diritti civili e diritti reali
- Elementi di diritto commerciale
- Nozioni di diritto tributario
- Gamma di prodotti/servizi in vendita
- Tecniche di definizione prezzi pricing
- Tecniche di lettura dell'andamento domanda beni e servizi

Abilità

- Applicare codici comportamentali, deontologici e di autodisciplina
- Applicare tecniche di ricerca di beni/servizi da vendere
- Applicare tecniche di analisi di dati di mercato
- Applicare tecniche di benchmarking
- Applicare criteri di valutazione e definizione prezzi
- Applicare criteri di scelta di beni/servizi

Competenza 2: Realizzare le relazioni negoziali con i potenziali venditori/compratori

Conoscenze

- Principi di customer care
- Tecniche di negoziazione
- Tecniche di comunicazione (verbale e non verbale)
- Concetti e tecniche di ascolto attivo
- Elementi di marketing
- Contratto di incarico e/o mandato di vendita/acquisto/locazione
- Tecniche di pianificazione delle attività
- Canali di comunicazione e promozione
- Tecniche promozionali
- Normativa privacy e antiriciclaggio

Abilità

- Applicare tecniche di interazione col cliente
- Applicare tecniche di ascolto attivo
- Applicare tecniche di negoziazione
- Applicare tecniche di comunicazione efficace
- -Applicare tecniche di segmentazione della clientela
- Applicare tecniche di valutazione dei bisogni del cliente
- -Applicare modalità di pianificazione contatti commerciali
- -Applicare tecniche di valutazione delle attività di comunicazione e promozione
- Utilizzare la modulistica contrattuale
- -Applicare tecniche di redazione di contratti preliminari
- Applicare tecniche di valutazione di offerte

MODULO B – SPECIFICO PER AGENTI IMMOBILIARI E PER AGENTI MUNITI DI MANDATO A TITOLO ONEROSO

Competenza 3: Gestire la trattativa per la compravendita/locazione di beni immobili

Conoscenze

- Nozioni concernenti l'estimo, la trascrizione, i registri immobiliari e il catasto
- Nozioni su concessioni, autorizzazioni e licenze in materia edilizia
- Elementi di normativa condominiale
- Elementi di urbanistica
- Documentazione per la compravendita
- Caratteristiche dei finanziamenti e delle agevolazioni per l'acquisto di immobili e aziende
- Nozioni su Credito fondiario ed edilizio

Abilità

- Applicare Procedure di compravendita
- Attuazione di analisi, accertamenti e stime di beni immobili
- Realizzazione di azioni di Marketing immobiliare
- Applicare le procedure previste per la riscossione della commissione pattuita
- Comprendere ed interpretare la documentazione urbanistica e fiscale sugli immobili (concessioni, licenze, adempimenti fiscali, ecc.)

MODULO C – SPECIFICO PER AGENTI MERCEOLOGICI E AGENTI IN SERVIZI VARI

Competenza 4 – Gestire la trattativa per la compravendita di beni e servizi

Conoscenze

- Nozioni di merceologia
- Nozioni tecniche concernenti la produzione, la circolazione, la trasformazione, la commercializzazione e l'utilizzazione delle merci per le quali si chiede l'iscrizione
- Conoscenza dell'andamento dei vari mercati e dei prezzi relativi alle merci
- Nozioni su arbitrato e accordi interassociativi
- Concordati tra i rappresentanti delle categorie interessate alla produzione, commercio e utilizzazione di prodotti

Abilità

- Interpretare bisogni ed esigenze delle parti coinvolte nella trattativa
- Formulare soluzioni innovative che rispondano alle esigenze delle parti coinvolte nella trattativa

ARTICOLAZIONE ORARIA DEI CORSI

CORSO PER AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE AGENTI IMMOBILIARI e Agenti MUNITI DI MANDATO A TITOLO ONEROSO				
COMPETENZE	MODULO	DURATA – PROPOSTA REGIONE PUGLIA		
COMPETENZA 1 Gestire le informazioni sui beni in vendita	Comune A	50 ORE		
COMPENTENZA 2 Realizzare le relazioni negoziali con i potenziali venditori/compratori	Comune A	50 ORE		
COMPETENZA 3 Gestire la trattativa per la compravendita/locazione di beni immobili	Specifico B	50 ORE		

CORSO PER AGENTE DI AFFARI IN MEDIAZIONE - AGENTI				
MERCEOLOGICI E AGENTI IN SERVIZI VARI				
COMPETENZE	MODULO	DURATA –		
		PROPOSTA		
		REGIONE PUGLIA		
COMPETENZA 1 Gestire le	Comune A	50 ORE		
informazioni sui beni in vendita				
COMPENTENZA 2 Realizzare le	Comune A	50 ORE		
relazioni negoziali con i potenziali				
venditori/compratori				
COMPETENZA 3 – Gestire la	Specifico C	50 ORE		
trattativa per la compravendita di beni				
e servizi				